CITTA' DI FISCIANO

(PROVINCIA DI SALERNO)

Piazza Umberto 1° - 84084 FISCIANO
Tel. (089) 9501511 - Fax. (089) 89.17.34
pec protocollo@comunefisciano.legalmailpa.it
COD. FISCALE – P. IVA: 00267790657

SETTORE TECNICO
SUAP – Commercio
Resp. ing. Giuseppe Vertullo

Pratica SUAP n. 44

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

Provvedimento n. 2 del 03 MAR. 2020

(ai sensi del DPR 59/2013)

MARCA DA BOLLO €16,00 SEDICI/00 Ministero dell'Economia e delle Finanze

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO/SUAP

PREMESSO:

CHE il 13 giugno 2013 è entrato in vigore ii D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che istituisce l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.);

CHE in data 13.6.2013 è stato emanato il DPR 59/2013: "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35".

CHE, nello specifico, tale normativa al comma 1 dell'art. 3:

- prevede che le P.M.I. ed i gestori degli impianti presentano domanda di autorizzazione unica ambientale (AUA) nel caso in cui siano assoggettati, ai sensi della normativa vigente, al rilascio, alla formazione, al rinnovo o all'aggiornamento di almeno uno dei seguenti titoli abilitativi:

  a) autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

  b) comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;

  c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

  d) autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

  e) comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

  f) autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99;

  g) comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

- individua la Provincia quale Autorità competente all'adozione dell'AUA;

- prevede che il procedimento sia in capo al SUAP del Comune a cui il richiedente deve inviare telematicamente l'istanza di AUA e che il SUAP, dopo avere effettuato il controllo formare deve inviare l'istanza alla Provincia e ai Soggetti competenti di cui all'art. 2 comma 1;

- dispone che l'AUA sia rilasciata dal SUAP.

CHE il signor **ANDREA PIRONE**, nato a Napoli (NA) il 27/05/79 e residente in Fisciano (SA) alla via Del Centenario 151, in qualità di amm.re della società **"FISCIANO SVILUPPO SPA",** P.IVA 03854550658,

con sede legale in Fisciano, alla Piazza Gaetano Sessa ed operativa alla via Prignano n. 1, ha presentato in data 10/10/2019 REP_PROV_SA/SA-SUPRO 43290 e successiva integrazione, istanza di A.U.A. per il centro di raccolta rifiuti;

CHE, con nota prot. 20202 del 16/10/2019, l'istanza AUA è stata trasmessa in modalità telematica, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, alla Provincia di Salerno, ed all'Ente Idrico Campano;

RILEVATO che la società **"FISCIANO SVILUPPO SPA"**, ai sensi dell'art. 3 del comma 1 del D.P.R. n.59/2013, ha dichiarato **di essere assoggettata ai seguenti titoli previsti dal DPR 59/2013:**

a) ***autorizzazione agli scarichi***, *di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;*

PRESO ATTO del seguente parere dei soggetti competenti, acquisiti dalla Provincia di Salerno:

- Ente Idrico Campano, parere tecnico prot. 21553 del 15/11/2019 con il quale si esprime parere favorevole allo scarico nella pubblica fognatura con relative prescrizioni.

CONSEIDERATO

- che l'autorizzazione unica ambientale di cui al presente atto è sostitutiva dei seguenti titoli:

  a) ***autorizzazione agli scarichi***, *di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;*

  c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

- che l'autorizzazione unica ambientale di cui al DPR 59/2013, non sana la mancanza di altre autorizzazioni eventualmente necessarie per l'esercizio dell'attività di cui trattasi;

VISTO il DPR n.59 del 13.3.2013;

VISTO il D.L.gs.cn.152 del 3.4.2006;

VISTO il D.G.R. Campania n. 168 del 26/04/2016

VISTA la Legge n. 241 del 7.8.1990 e ss.mm.ii.;

VISTA la Circolare n. 49801 del 7.11.2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'AUA nella fase di prima applicazione del DPR n. 59/2013;

VISTO l'atto di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale della Provincia di Salerno N. 1216/2019, prot. PSA 201900093591 del 21/11/2019, a favore della società **"FISCIANO SVILUPPO SPA"**, P.IVA 03854550658, con sede legale in Fisciano, alla Piazza Gaetano Sessa ed operativa alla via Prignano n. 1, in catasto al foglio 1 p.lla 630, rappresentata dall'amm.re sig. **ANDREA PIRONE**, nato a Napoli (NA) il 27/05/79 e residente in Fisciano (SA) alla via Del Centenario 151, in qualità di amm.re , relativa al centro di raccolta rifiuti,

RILASCIA

(ai sensi del comma 7, art. 4 DPR 59/2013)

in base alle determinazioni e pareri assunti dalle Amministrazioni competenti a formulare parere nell'ambito del procedimento cui al presente atto, alla società **"FISCIANO SVILUPPO SPA"**, P.IVA 03854550658, con sede legale in Fisciano, alla Piazza Gaetano Sessa ed operativa alla via Prignano n. 1, in catasto al foglio 1 p.lla 630, rappresentata dall'amm.re sig. **ANDREA PIRONE**, nato a Napoli (NA) il 27/05/79 e residente in Fisciano (SA) alla via Del Centenario 151, in qualità di amm.re ,

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

di cui all'atto di adozione N. 1216/2019, prot. PSA 201900093591 del 21/11/2019 della Provincia di Salerno, per il centro di raccolta rifiuti, sostitutiva del seguente titolo:

a) ***autorizzazione agli scarichi***, *di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;*

L'atto di adozione AUA n. 1216/2019, rilasciato dalla Provincia di Salerno, viene allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, unitamente ai pareri e agli elaborati tecnico amministrativi allegati allo stesso.

Il presente titolo abilitativo viene rilasciato, ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti dei terzi, alle condizioni ed alle prescrizioni riportate nei seguenti atti che vengono allegati a cui la ditta è obbligata al pieno rispetto:

- atto di adozione dell'AUA n. 1216/2019 della Provincia di Salerno;
- parere tecnico prot. 21553 del 15/11/2019 Ente Idrico Campano.

L'autorizzazione ha una validità di 15 (quindici) anni dalla data del rilascio del presente provvedimento e la domanda rinnovo dovrà essere presentata almeno sei mesi prima della scadenza come previsto dall'art. 5 comma 1 del DPR 59/2013.

Il presente provvedimento viene formalmente rilasciato limitatamente gli aspetti di cui al DPR. 59/2013.

Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia.

Il presente provvedimento, unitamente agli allegati, viene trasmesso telematicamente per quanto di competenza e per le funzioni di controllo disposte dalla normativa vigente in materia, alla Provincia di Salerno – Servizio Autorizzazione Unica Ambientale, all'Ente Idrico Campano, alla Regione Campania/U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti, all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Salerno ed all'ASL "SA-2" dipartimento prevenzione.

Ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della legge 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo dinanzi al TAR Campania - sez. Salerno entro 60 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza del medesimo, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, sempre dalla data della notifica dello stesso.

Fisciano, 03/03/2020

Geom. Giuseppe Maiellaro

CITTA' DI FISCIANO SETT. TECNICO - SUAP

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Giuseppe Vertullo

SETT. TECNICO - SUAP

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente Autorizzazione e di obbligarsi alla osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui è subordinata.

Fisciano, 03 MAR. 2020

Il Concessionario

Diritti di segreteria pari a €. 100,00 versati con ~~ricevuta n.~~ BOLL. del 2019

CITTA DI FISCIA
S

Provincia di Salerno
Prot. PSA 201900093591 21/11/2019
Sett. Ambiente

provinciadisalerno

Settore Ambiente
Servizio Autorizzazione Unica Ambientale
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. Centralino Ambiente 089 614538
Tel. 089 614558 – 089 614262 – 089 614542

Autorizzazione Unica Ambientale
N. 1216/2019

sostitutiva di:

a) autorizzazione agli scarichi in fognatura, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

adottata in favore della Società:

FISCIANO SVILUPPO S.p.A.

con sede legale in Fisciano in Piazza Umberto I, 1 ed impianto per la raccolta rifiuti ubicato in Fisciano alla via Prignano, 1/A.

pratica n. 03854550658 – 09102019 – 1742 SUAP 316
Rif. AUA 2019.289 a)1

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il sig. Pirone Andrea, nato a Napoli il 27.5.1979 e residente alla Via del Centenario, 151 del Comune di Fisciano, in qualità di amministratore unico della Società Fisciano Sviluppo S.p.A., (di seguito Società) C.F. e P. IVA n. 03854550658 con sede legale in Fisciano in Piazza Umberto I, 1 e stabilimento in Fisciano alla Via Prignano, 1/A, ha presentato al SUAP del Comune di Fisciano (di seguito SUAP), istanza di AUA per il centro raccolta rifiuti;
- il SUAP ha trasmesso, in modalità telematica, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, ai soggetti competenti di cui all'art. 2, comma 1, lettera c dello stesso D.P.R. 59/2013 e alla Provincia di Salerno, la succitata istanza e i relativi allegati acquisita al nostro protocollo nn. PSA201900071870, PSA201900071902 e PSA201900071903 del 16.10.2019 e n. PSA201900072492 del 18.10.2019;
- la Società, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del D.P.R. n. 59/2013, ha dichiarato di essere assoggettata ai seguenti titoli abilitativi:
  a) autorizzazione agli scarichi in fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- la Provincia di Salerno, con nota protocollo n. PSA201900073417 del 22.10.2019, ha indetto ai sensi dell'art. 14 della L. n. 241/1990 e s.m.i., apposita Conferenza di Servizi;

Preso atto

- che l'intera documentazione è conservata presso i soggetti competenti coinvolti nel procedimento;
- dei pareri dei soggetti competenti, ex art. 2 comma 1 lettera c del DPR. 59/2013, allegati al presente a formarne parte integrante:

- **Ente Idrico Campano Ambito Distrettuale Sele,** parere tecnico favorevole protocollo n. 0021553 del 15.10.2019 (Allegato n.1), assunto in pari data al nostro protocollo generale n. PSA201900092217, relativamente all'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura ex art. 124 del D.Lgs. 152/2006;

Ritenuto:
di dover attestare la conclusione positiva della conferenza semplificata in modalità asincrona ai sensi del comma 5 dell'art. 14-bis del L. 241/90, attesa l'acquisizione degli atti di assenso e senza conseguente necessaria convocazione della conferenza in modalità sincrona;

di dover adottare l'autorizzazione unica ambientale in favore della Società Fisciano Sviluppo S.p.A., come rappresentata, conformemente ai pareri e nulla osta pervenuti, per il centro raccolta rifiuti in Fisciano in via Prignano, 1/A, in sostituzione dei seguenti titoli di cui all'art. 3 comma 1 del D.P.R. 59/2013:

lettera a1) autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Dato atto che:
- la presente autorizzazione unica ambientale è riferita precipuamente ai titoli di cui al precedente punto;
- l'autorizzazione unica ambientale di cui al D.P.R. n. 59/2013 non sana la mancanza di altre autorizzazioni eventualmente necessarie per l'esercizio dell'impianto di cui trattasi;
- il procedimento si chiuderà con il rilascio dell'A.U.A. da parte del SUAP, nei modi e nelle forme previste dalla norma;
- il SUAP, nel rilasciare il suddetto provvedimento, dovrà verificare i titoli di godimento, l'eventuale necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività e il pagamento delle spese istruttorie ai Soggetti competenti.

Dato atto altresì che, il Responsabile del procedimento di adozione dell'AUA, ai sensi dell'art.4 e ss. della L. 07/08/1990 n. 241 è l'arch. Angelo Cavaliere - dirigente del Settore Ambiente e Tutela del Territorio - e che non sussistono cause di incompatibilità ai sensi del Codice di comportamento dell'Ente e alla vigente normativa in materia di anticorruzione e di trasparenza (L. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013).

Visti:
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 – Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
- la Legge 26 ottobre 1995 n. 447;

- la Circolare n. 49801 del 7.11.2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'AUA nella fase di prima applicazione del D.P.R. n. 59/2013;
- la Legge Regione Campania n. 4 del 15.3.2011;
- la Determinazione Dirigenziale n. 8 del 13.2.2014 del Settore Ambiente della Provincia di Salerno;
- la D.G.R. Campania n. 4102/92, modificata dalla D.G.R. Campania n. 2119/02;
- la D.G.R. Campania n. 168 del 26.4.2016, di approvazione "guida operativa – procedura rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) e modello unico regionale di istanza".

Considerato che agli esiti dell'istruttoria e per quanto sopra esposto, non sono emersi motivi ostativi all'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Considerato altresì che il presente atto è qualificato ad alto rischio secondo il PTPC e che sono state adottate efficaci misure di prevenzione di tale rischio.
Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i., del "Regolamento recante la disciplina dei controlli interni", approvato con D.C.P. n. 4 del 14.2.2013, del PTPC e delle direttive interne.

Ai sensi:
- dell'art. 3 comma 1 e l'art. 4 comma 5 e 7 del DPR 59/2013;
- dell' art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, vista l'istruttoria effettuata dal Servizio AUA, **adotta** la

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

in favore della Società Fisciano Sviluppo S.p.A., C.F. e P. IVA n. 03854550658, con sede legale in Fisciano in Piazza Umberto I, 1, in persona dell' amministratore unico sig. Pirone Andrea, C.F. PRNNDR79E27F839X, nato a Napoli il 27.5.1979 e residente alla Via del Centenario, 151 del Comune di Fisciano, per il centro raccolta rifiuti svolta in via Prignano, 1/A del Comune di Fisciano, in catasto al foglio n. 1, particella n. 630, che sostituisce i titoli abilitativi indicati dal D.P.R. 59/2013 all'art. 3 comma 1 lettere:

a) autorizzazione allo scarico, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 nella pubblica fognatura;

Obbliga la Società Fisciano Sviluppo S.p.A.:

1. all'osservanza delle prescrizioni e delle condizioni dettate da:
   - **Ente Idrico Campano Ambito Distrettuale Sele**, con il parere tecnico protocollo n. 0021553 del 15.11.2019 (Allegato n. 1);
2. a comunicare tempestivamente alla Provincia, per il tramite del SUAP comunale, qualsiasi modifica relativa a variazioni di ragione sociale, oggetto sociale, legale rappresentante, indirizzo della sede legale.

Precisa che:

1. la presente A.U.A., ai sensi dell'art. 3 comma 6, del D.P.R. 59/2013, ha **validità di anni quindici**, a decorrere dalla data di rilascio da parte del SUAP, salvo dismissione anticipata dell'impianto da parte del gestore. Sono fatti salvi altri visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'impianto e della relativa attività;
2. eventuale domanda di rinnovo deve essere presentata almeno **sei mesi prima della data di scadenza**, come previsto all'art. 5 comma 1 del citato D.P.R. n. 59/2013;
3. **in relazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura** di cui alla presente autorizzazione:
   - le funzioni di controllo previste dalla vigente legislazione statale e regionale sugli scarichi di acque reflue in pubblica fognatura, la vigilanza sul rispetto delle prescrizioni riportate nel citato parere dell'Autorità di Ambito, nonché le determinazioni da assumere in merito ad eventuale inosservanza di norme e/o prescrizioni competono alla stessa Autorità di Ambito, autorità ordinariamente competente al rilascio di autorizzazioni allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e ordinariamente competente ai controlli ai sensi dell'art. 128 e seguenti;
   - tutti gli adempimenti connessi ai controlli di ARPAC e/o del gestore della rete fognaria, nonché quelli connessi agli autocontrolli analitici della Società sono di competenza dell'Autorità di Ambito;
4. qualora il Comune o gli altri Enti preposti alle funzioni di controllo e vigilanza, ravvisino la sussistenza di presupposti giuridicamente rilevanti che possano incidere negativamente sulla presente autorizzazione, dovranno richiedere, con adeguata motivazione, l'adozione di specifico provvedimento alla Provincia.

Il presente provvedimento non è titolo abilitativo ma produrrà effetti solo con il rilascio dell'autorizzazione da parte del SUAP, pertanto, il presente provvedimento, sarà trasmesso, telematicamente, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del citato D.P.R. n. 59/2013, al SUAP del Comune, per il rilascio del titolo abilitativo alla Società nei modi e nelle forme previste dalla norma.

Il titolo abilitativo, di cui all'art. 4 comma 7 del D.P.R. n. 59/2013, potrà essere rilasciato dal SUAP, ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, **fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie.**

In ottemperanza a quanto previsto dalla Guida Operativa approvata con DGR Campania n. 168/2016, il SUAP, qualora non abbia provveduto già in fase di trasmissione dell'istanza, dovrà richiedere l'informativa antimafia di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011.

Il SUAP, nel rilasciare il suddetto provvedimento, dovrà verificare l'eventuale necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di cui al precedente capoverso compreso i titoli edilizi e urbanistici (la compatibilità urbanistica costituisce presupposto per il legittimo esercizio dell'attività) e i titoli di godimento (proprietà, affitto, etc.) nonché il pagamento delle spese istruttorie ai Soggetti competenti.

Il SUAP, al momento del rilascio dell'atto autorizzativo, dovrà acquisire la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui all'articolo 76 del d.p.r. 445/2000 attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge regionale 29 dicembre 2018, n. 59.

Si precisa che il provvedimento rilasciato dal SUAP dovrà essere trasmesso, in modalità telematica, alla Provincia, alla Regione Campania, all'ARPAC, al Comune, all'Ente Idrico Campano e all'ASL territorialmente competenti.

TECNICO - SUAP

La Provincia di Salerno si riserva quanto previsto all'art. 5 comma 5 lettere a) e b) del D.P.R. n. 59/2013.

Per ogni variazione e/o modifica dell'impianto si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013.

Restano fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti.

Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia.

Il presente provvedimento non rientra tra quelli soggetti ad obbligo di pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016.

La documentazione tecnica sulla base della quale è adottato il presente provvedimento è conservata presso i soggetti coinvolti nel procedimento e agli atti dello scrivente settore al protocollo nn. PSA201900071870, PSA201900071902 e PSA201900071903 del 16.10.2019 e n. PSA201900072492 del 18.10.2019.

Il Responsabile dell'Ufficio
ing. Vincenzo Catenazzo

Il Responsabile del Servizio
ing. Annapaola Fortunato

Il dirigente del Settore
arch. Angelo Cavaliere

CITTA' DI F

ENTE IDRICO CAMPANO

AMBITO DISTRETTUALE SARNESE VESUVIANO

Provincia di Salerno
Settore Ambiente
Ufficio Autorizzazione Unica Ambientale
Salerno
Pec: *archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it*

OGGETTO: Autorizzazione Unica ambientale, ex DPR 59/2013.

- PROTOCOLLO: 19481 DEL 16/10/2019
- TITOLARE: PIRONE ANDREA
- AZIENDA: FISCIANO SVILUPPO SPA
- UBICAZIONE: VIA PRIGNANO, 1/A - FISCIANO (SA)

TRASMISSIONE PARERE DI COMPETENZA.

Si fa riferimento alla richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale della *"FISCIANO SVILUPPO SPA"* trasmessa dall'ufficio SUAP del Comune di Fisciano.

Al riguardo, all'esito dell'istruttoria tecnica effettuata dagli uffici dell'Ente, si trasmette il parere di competenza in ordine alla sussistenza delle condizioni per lo scarico nella pubblica fognatura indicata in epigrafe.

Tanto si doveva per quanto di competenza.

AMBITO DISTRETTUALE SARNESE VESUVIANO
Il dirigente
(dr. Giovanni Marcello)

ENTE IDRICO CAMPANO

AMBITO DISTRETTUALE SARNESE VESUVIANO

PARERE TECNICO

per lo Scarico delle Acque Reflue in Pubblica Fognatura (ex art. 124 e segg., D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii.) nell'ambito dei procedimenti per il rilascio dei titoli abilitativi.

Protocollo: **19481 del 16/10/2019**	Titolare: **PIRONE ANDREA**
Categoria: **1**	Ditta/Soc.: **FISCIANO SVILUPPO SPA**
Attività: **CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI**	Sede: **VIA PRIGNANO, 1/A**
Portata media: **1385 mc/a**	Comune: **FISCIANO (SA)**

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in particolare l'art. 107, comma 3;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- La determinazione del Direttore Generale dell'Ente Idrico Campano n. 1/2019;

PREMESSO che con delibera del Comitato Esecutivo 9 gennaio 2019, n. 3 è stato approvato il Regolamento per la disciplina delle autorizzazioni allo scarico nella pubblica fognatura ubicata nei comuni della Regione Campania;

VISTA la richiesta di Parere nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale;

PRESO ATTO delle risultanze dell'istruttoria della documentazione tecnica effettuata dagli uffici dell'Ente dalle quali emerge:

- che il tratto di rete fognaria interessato dallo scarico è allacciato ad un impianto di trattamento in grado di rispettare i valori limite di emissione previsti dalla normativa vigente per lo scarico finale;
- che, pertanto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera d) del regolamento Regionale 24/9/2013, n. 6, sussistono le condizioni per lo scarico in pubblica fognatura con i limiti di emissione di cui alla tabella 3 dell'allegato 5 alla Parte III del d.lgs. 152/2006 e ss.mm. ed ii., colonna "*Scarico in reti fognarie*".

VISTI il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss. mm. e ii. ed il *Regolamento* soprarichiamato;

Nell'ambito del procedimento in epigrafe per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per lo scarico nella pubblica fognatura di Via Prignano – Fisciano (SA) delle acque reflue provenienti dall'insediamento della FISCIANO SVILUPPO SPA ubicato in Via Prignano, 1/A – Fisciano (SA) - (Titolare: Sig. Pirone Andrea) costituite da: acque provenienti dal lavaggio automezzi e acque di dilavamento dei piazzali (Pozzetto "A");

Il presente parere è rilasciato con le seguenti prescrizioni:

a. rispetto delle disposizioni di legge nonché di quanto previsto nel vigente regolamento allo scarico delle acque reflue nella pubblica fognatura (deliberazione Comitato Esecutivo 9 Gennaio 2019, n. 3);
b. rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii, colonna ***"Scarico in Reti fognarie"***. Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;

c. conformità del sistema complessivo dello scarico, ivi compreso il pozzetto d'ispezione indicato con la lettera "A", agli elaborati grafici e descrittivi allegati al presente parere;
d. rispetto delle prescrizioni tecniche di dettaglio che, eventualmente, il Gestore impartirà all'atto della regolarizzazione dell' allacciamento.
e. obbligo di stipula di regolare contratto con Ditta/Società regolarmente autorizzata per lo smaltimento dei rifiuti liquidi provenienti dal ciclo produttivo.

In caso di inosservanza delle predette prescrizioni il titolale sarà soggetto all'applicazione delle procedure previste dall'art. 130 del D.Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii..

Lo scarico sarà sottoposto al regime di controllo previsto dal Regolamento approvato con deliberazione Comitato Esecutivo 9 Gennaio 2019, n. 3;

Comunicazione dell'avvenuto rilascio del presente parere è inviata al Gestore del servizio Idrico Integrato per quanto di sua competenza.

Il presente parere è trasmesso alla **Provincia di Salerno** per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

AMBITO DISTRETTUALE SARNESE VESUVIANO
Il dirigente
(dr. Giovanni Marcello)

Ente Idrico Campano prot. in partenza n.0021553 del 15-11-2019

Servizi e Prestazioni di Ingegneria Ing. Francesco Coda via Del Giubileo 2000 n.2 - 84095 Giffoni Valle Piana (SA) Cel: 333 1706995 - email: info@omniaing.it	5		Committente FISCIANO SVILUPPO SPA	A.U.A. - Autorizzazione agli scarichi di acque reflue in pubblica fognatura ai sensi dell'art.124 del D.Lgs 152/2006 s.m.i via Prignano 1/A, Fisciano (SA)
	4		Progettista: ING. F. CODA	
	3		Tavola n.2 Scala: Varie	
	2		Data: Ottobre 2019	
	1		Collaborazione:	PLANIMETRIA SCARICHI DETTAGLIATA
	REV	0		FORMATO STAMPA A3

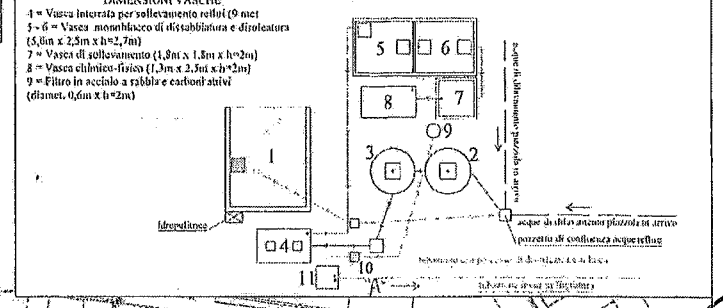
PLANIMETRIA SCARICHI - SCALA 1:300

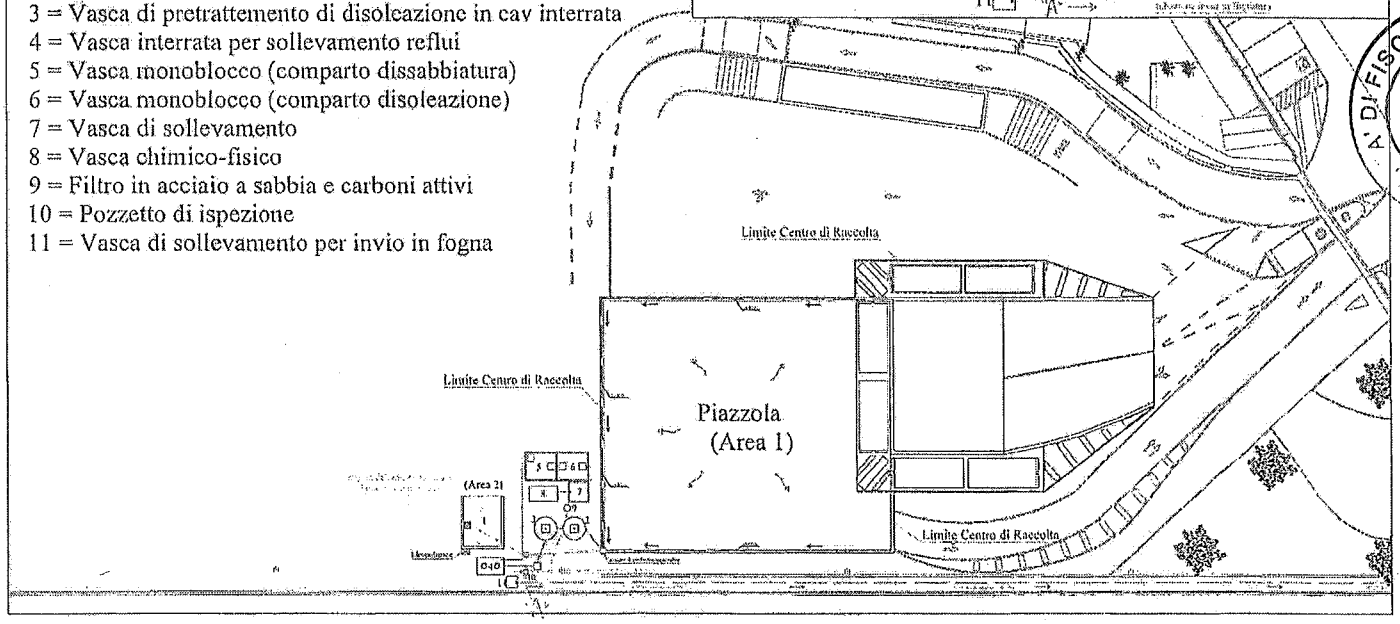
LEGENDA

1 = Area Lavaggio Automezzi
2 = Vasca di pretrattemento di sedimentazione in cav interrata
3 = Vasca di pretrattemento di disoleazione in cav interrata
4 = Vasca interrata per sollevamento reflui
5 = Vasca monoblocco (comparto dissabbiatura)
6 = Vasca monoblocco (comparto disoleazione)
7 = Vasca di sollevamento
8 = Vasca chimico-fisico
9 = Filtro in acciaio a sabbia e carboni attivi
10 = Pozzetto di ispezione
11 = Vasca di sollevamento per invio in fogna

DETTAGLIO IMPIANTO DI DEPURAZIONE - SCALA 1:150

DIMENSIONI VASCHE
4 = Vasca interrata per sollevamento reflui (9 met
5 - 6 = Vasca monoblocco di dissabbiatura e disoleatura (5,6m x 2,5m x h=2,7m)
7 = Vasca di sollevamento (1,8m x 1,8m x h=2m)
8 = Vasca chimico-fisico (1,3m x 2,5m x h=2m)
9 = Filtro in acciaio a sabbia e carboni attivi (diamet. 0,6m x h=2m)





SERVIZI E PRESTAZIONI DI INGEGNERIA
AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
ING. FRANCESCO CODA
Via del Giubileo 2000 n°2 – 84095 Giffoni Valle Piana (SA) Cel. 333 1706995 e_mail: info@omniaing.it

COMUNE DI FISCIANO (SA)

SERVIZI E PRESTAZIONI DI INGEGNERIA

AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

ING. FRANCESCO CODA

Via del Giubileo 2000 n°2 – 84095

Giffoni Valle Piana (SA)

Cell. 333 1706995 - e_mail: info@omniaing.it

OGGETTO:

RELAZIONE TECNIA

A.U.A - AUTORIZZAZIONE AGLI SCARICHI DI ACQUE REFLUE IN PUBBLICA FOGNA, AI SENSI DELL'ART. 124 D.LGS. 152/06

Committente: "FISCIANO SVILUPPO SPA"

Attività di Centro di Raccolta Rifiuti

Impianto sito in via Prignano 1/A, 84068 - Fisciano (SA)

ELABORATI:

- ☐ RELAZIONE TECNICA

ALLEGATI:

DATA:

NOTE:

IL COMMITTENTE:

Per ricevuta, dichiarazioni rese e autorizzazione al trattamento dei dati per la privacy ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679

IL TECNICO:

Dott. Ing. FRANCESCO CODA

ORDINE DEGLI INGEGNERI SALERNO
ING. FRANCESCO CODA
SETTORE CIVILE - INDUSTRIALE - DELL'INFORMAZIONE
N. 5739

SERVIZI E PRESTAZIONI DI INGEGNERIA
AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
ING. FRANCESCO CODA
Via del Giubileo 2000 n°2 – 84095 Giffoni Valle Piana (SA) Cel. 333 1706995 e_mail: info@omnialng.it

ATTIVITÀ DI CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI

Ai sensi art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Richiedente:

Denominazione	**"FISCIANO SVILUPPO SPA"**
Amministratore Unico	PIRONE ANDREA
P.Iva	03854550658
Sede Legale	Piazza Umberto I n.1, 84084 - Fisciano (SA)
Sede Impianto	Via Prignano 1/A, 84084 - Fisciano (SA)

SERVIZI E PRESTAZIONI DI INGEGNERIA
AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
ING. FRANCESCO CODA
Via del Giubileo 2000 n°2 – 84095 Giffoni Valle Piana (SA) Cel. 333 1706995 e_mail: info@domuiaing.it

Indice

1. Premessa 4
2. Inquadramento dell'area 4
3. Ciclo idrico 5
   3.1. Rete di raccolta e smaltimento delle acque 5
   3.2. Caratteristiche impianto di depurazione 5

SERVIZI E PRESTAZIONI DI INGEGNERIA
AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
ING. FRANCESCO CODA
Via del Giubileo 2000 n°2 – 84095 Giffoni Valle Piana (SA) Cel. 333 1706995 e_mail: info@omnialing.it

1. PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Ing. Francesco Coda, iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Salerno al n.5739, con studio in Giffoni Valle Piana (SA), alla Via Del Giubileo 2000 n.2, consulente in tematiche riguardanti l'ambiente, le infrastrutture e la sicurezza sui luoghi di lavoro, ha avuto incarico dal Sig. Pirone Andrea, in qualità di amministratore unico della ditta "Fisciano Sviluppo SpA", con sede legale in Piazza Umberto I n.1 nel comune di Fisciano (SA) e sede impianto in via Prignano n.1/A nel comune di Fisciano (SA), P.IVA 03854550658, di redigere la presente relazione tecnica per l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs 152/2006 e s.m.i, per lo scarico in fogna pubblica delle acque del Centro di Raccolta derivanti dall'attività di lavaggio degli automezzi (Area 2) e dal dilavamento della piazzola destinata al trasbordo dell'umido (Area 1).

Accettato l'incarico e a seguito del sopralluogo effettuato in situ alla presenza del titolare, provvedeva a svolgere le dovute valutazioni e a redigere la presente perizia.

2. INQUADRAMENTO DELL'AREA

Il Centro di Raccolta, di circa 10000 mq, è ubicato in via Prignano n.1/A nel comune di Fisciano (SA) ed è composto da una piazzola destinata al trasbordo dell'umido e da un'area adibita al lavaggio degli automezzi. Con riferimento al Nuovo Catasto Terreni (NCT) del comune di Fisciano (SA), il centro di raccolta è ubicato al foglio n.1, particella n.630.

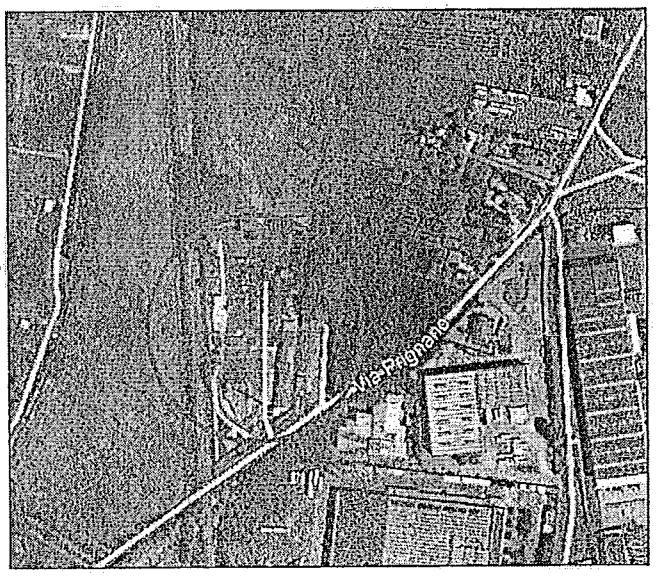


Foto aerea Inquadramento Centro di Raccolta

SERVIZI E PRESTAZIONI DI INGEGNERIA
AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
ING. FRANCESCO CODA
Via del Giubileo 2000 n°2 - 84095 Giffoni Valle Piana (SA) Cel. 333 1706995 e_mail: info@omniaing.it

3. CICLO IDRICO

Il centro di raccolta in questione ha come unica fonte di approvvigionamento l'acqua erogata dall'acquedotto comunale. Il ciclo delle acque presenti in azienda è così suddivisibile:

- acque derivanti dall'attività di lavaggio degli automezzi della ditta;
- acque di dilavamento della piazzola destinata al trasbordo dell'umido.

3.1. RETE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DELLE ACQUE

La rete di raccolta delle acque è costituita da un sistema di griglie, tubazioni che intercettano e convogliano alle vasche di accumulo le acque di dilavamento della piazzola destinata al trasbordo dell'umido (Area 1), circa 450 mc/anno e le acque derivanti dall'attività di lavaggio degli automezzi (Area 2), circa 935 mc/anno. L'impianto che si intende realizzare è quello di trasformazione delle vasche di accumulo in impianto di depurazione tipo chimico-fisico, che prevedrà una fase di dissabbiatura e disoleatura (vasca 5-6 in planimetria) (aggiunta di filtro a coalescenza) seguita da una fase di dosaggio del reagente, mescolamento, sedimentazione (vasca 8 in planimetria) e filtrazione (vasca 9 in planimetria), nonché una fase di disinfezione in linea con la tubazione di collegamento con il pozzetto di ispezione. L'affluente prima di essere trattato nell'impianto di depurazione subirà un pretrattamento di dissabbiatura e disoleazione (vasca 2-3 in planimetria).
L'effluente in uscita dall'impianto di depurazione sarà inviato al pozzetto di prelievo (pozzetto fiscale) dell'impianto e poi sollevato mediante un sistema di pompe e scaricato nella fogna comunale, punto di scarico S1, circa 1385 mc/anno.

3.2. CARATTERISTICHE IMPIANTO DI DEPURAZIONE

Il dimensionamento dell'impianto (portata= 1000 litri/ciclo) permette di variare entro ampi limiti le condizioni di esercizio rendendo molto elastico e di rapido adattamento alle variazioni sia qualitative che quantitative imposte dal liquame influente. In sintesi, l'impianto si qualifica per la sua compattezza, per la sua semplicità di conduzione, utilizzando vasche e serbatoi già esistenti, riducendo, in tal modo, i costi di gestione relativi ai consumi energetici e manutenzioni straordinarie.
I reflui provenienti dal dilavamento della piazzola destinata al trasbordo dell'umido e dall'attività di lavaggio degli automezzi, avranno il seguente percorso: invio alle due vasche interrate esistenti, dove subiranno un pre-trattamento (sedimentazione e disoleazione), e successivamente inviati nella vasca per il sollevamento all'impianto di depurazione dove subiranno un processo di

SERVIZI E PRESTAZIONI DI INGEGNERIA
AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
ING. FRANCESCO CODA
Via del Giubileo 2000 n°2 - 84095 Giffoni Valle Piana (SA) Cel. 333 1706995 e_mail: info@omnialing.it

sedimentazione e disoleazione, chiariflocculazione, filtrazione e disinfezione, per poi confluire nel pozzetto di ispezione (pozzetto fiscale) e poi inviate alla fogna comunale.

Vasca di Accumulo e Sollevamento

I reflui derivanti dal pre-trattamento di sedimentazione e disolezione (vasca 2 e 3) verranno fatti confluire nella vasca in c.a.v di circa 9 mc, con funzione di accumulo e sollevamento, per essere inviate all'impianto di depurazione.

Dissabbiatore/Disoleatore

I reflui in arrivo dalla vasca di sollevamento subiranno un trattamento di dissabbiatura e disoleazione per la rimozione delle sostanze solide sedimentabili e delle particelle oleose sospese che, se presenti in quantità troppo elevate, potrebbero causare un effetto inibitore nei confronti del successivo trattamento previsto. Tale fase avverrà in una vasca monoblocco prefabbricata in c.a.v. fuori terra, di dimensioni 5,6m x 2,5m x (h)2,7m (circa 37 mc), divisa in due comparti, il primo comparto per la sedimentazione e il secondo per la disoleazione. Da tale comparto il refluo verrà inviato alla vasca di omogeneizzazione e sollevamento.

Vasca di Omogeneizzazione e Sollevamento

La fase di omogeneizzazione con relativo sollevamento avverrà in una vasca monoblocco prefabbricata in c.a.v. fuori terra, di dimensioni 1,8m x 1,8m x (h)2,7m (circa 9 mc). L'omogeneizzazione del refluo avverrà mediante insufflazione di aria, per attenuare le punte di carico idraulico ed organico influenti. Le acque saranno sollevate alla vasca chimico-fisico mediante opportuna elettropompa sommersa comandata da elettrolivello.

Vasca Chimico-Fisico

Il processo chimico-fisico, effettuato in una vasca di dimensioni 1,3m x 2,5m x (h)2m (circa 6,5 mc), avverrà in automatico e sarà gestito da PLC. Il funzionamento prevedrà l'alimentazione della vasca mediante un'elettropompa sommersa, che al raggiungimento del massimo livello segnalato a quadro, metterà automaticamente in funzione l'agitatore e le dosatrici per l'immissione dei reagenti. Trascorsi alcuni minuti si avrà l'arresto dell'agitazione, e quindi l'inizio della fase di sedimentazione dei fanghi prodotti dal processo di chiariflocculazione. La fase di sedimentazione avrà una durata che varierà in funzione della tipologia dell'acqua da trattare, da stabilire in fase di avviamento e gestione dell'impianto.

SERVIZI E PRESTAZIONI DI INGEGNERIA
AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
ING. FRANCESCO CODA
Via del Giubileo 2000 n°2 - 84095 Giffoni Valle Piana (SA) Cel. 333 1706995 e_mail: info@pontaing.it

Una volta programmato il PLC, e stabilito il tempo di sedimentazione necessario, si avrà lo scarico in automatico, mediante elettrovalvola, e l'invio dell'acqua depurata alla successiva filtrazione su filtro a carbone attivo e sabbia quarzifera. Il fango formatosi sul fondo del chiariflocculatore, verrà spillato sempre in automatico, e drenato su filtri a sacco per poi essere periodicamente avviato allo smaltimento come rifiuto speciale. Dopo un tempo prefissato l'impianto ripeterà il ciclo, fino ad esaurimento dell'acqua da trattare. Tutto il funzionamento sarà automatico, in continuo e a "cicli ripetuti" in modo tale da ottimizzare il dosaggio dei reagenti riducendo al minimo il consumo e la relativa produzione di fanghi.

Filtrazione

Il refluo in uscita dalla vasca chimico-fisico verrà inviata al filtro in sabbia e carboni attivi, di diametro 0,6m x (h)2m, dove si avrà l'ulteriore riduzione del carico inquinante. Successivamente le acque verranno inviate al pozzetto di ispezione.

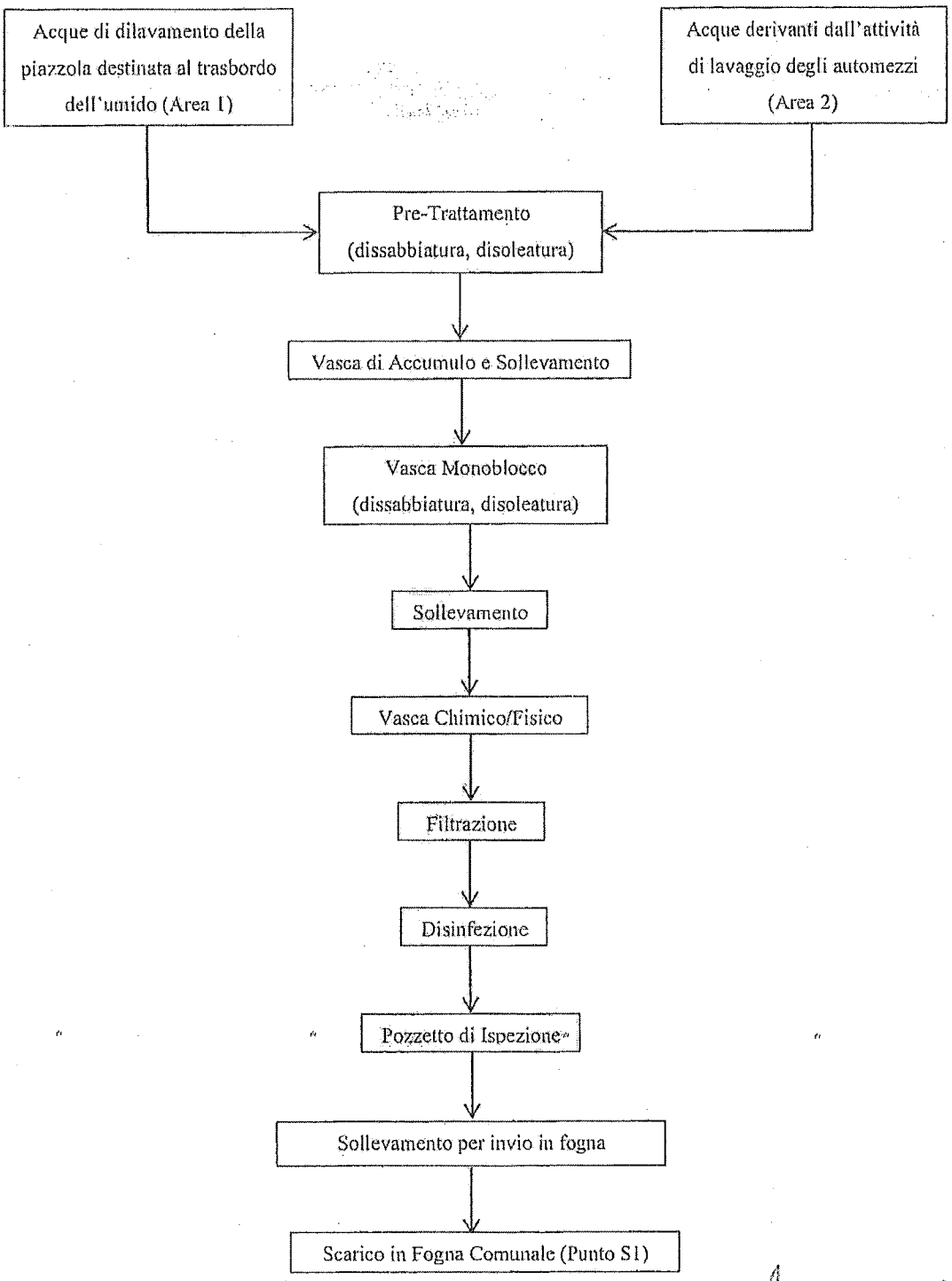
Disinfezione

Dal processo di filtrazione, le acque verranno inviate al pozzetto di ispezione (pozzetto fiscale) mediante una tubazione al cui interno sarà installato un dosatore che al passaggio dell'acqua immetterà il disinfettante (cloro).

Le acque in uscita dall'impianto di depurazione rispetteranno i parametri della colonna "scarico in rete fognaria" della Tabella 3 (scarico in fognatura), Allegato V agli Allegati della parte III del D.Lgs del 152/06 e s.m.i, e non conterranno sostanze pericolose.

SERVIZI E PRESTAZIONI DI INGEGNERIA
AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
ING. FRANCESCO CODA
Via del Giubileo 2000 n°2 – 84095 Giffoni Valle Piana (SA) Cel. 333 1706995 e_mail: info@coinlaing.it

SCHEMA A BLOCCHI



Giffoni Valle Piana (SA), Ottobre 2019

Il Tecnico
Dott. Ing. Francesco Coda

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO
ING. FRANCESCO CODA
SETTORE CIVILE - INDUSTRIALE - DELL'INFORMAZIONE
N. 5739